



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Febbraio 2012

Regolamento Urbanistico – Assetto portuale



PORTO DEL VALLE DI PORTO SANTO STEFANO E PORTO DI PORTO ERCOLE

Sindaco
Ing. Arturo Cerulli

*Assessore ai Porti
e al Demanio Marittimo*
Alfredo Ballerano

Dirigente III Settore – Urbanistica
Ing. Luca Vecchieschi

Ufficio di Piano
Arch. Elisabetta Berti

Consulente legale
Avv. Enrico Amante
Studio Giallongo e Associati

Garante della comunicazione
Rosanna Bani



SOMMARIO

QUADRO CONOSCITIVO	1
LA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE	1
1. PORTO DEL VALLE – PORTO SANTO STEFANO	3
1.1 AREE DI ORMEGGIO OGGETTO DI ATTI AMMINISTRATIVI	3
1.2 CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	3
1.3 UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO, ORDINANZA N. 174/08	5
2. PORTO DI PORTO ERCOLE	7
2.1 AREE DI ORMEGGIO OGGETTO DI ATTI AMMINISTRATIVI	7
2.2 CONCESSIONI DEMANIALI	7
2.3 UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO, ORDINANZA N. 137/09	11
2.4 UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO, ORDINANZA N. 207/07	12
2.5 COMUNE DI MONTE ARGENTARIO, ORDINANZA SINDACALE N. 7034/10 E S.M.I	12





QUADRO CONOSCITIVO

In attesa che si concluda il procedimento di approvazione del Piano Regolatore del Porto del Valle di Porto Santo Stefano e dell'adozione del PRP del porto di Porto Ercole, allo scopo di disciplinare e salvaguardare l'uso degli specchi acquei dei porti precedentemente menzionati, l'amministrazione comunale - in accordo con la Provincia di Grosseto e la Regione Toscana - intende procedere alla integrazione del Regolamento Urbanistico (adottato con D.C.C. n. 61 del 16/09/2010), attraverso l'implementazione della disciplina di salvaguardia delle Norme Tecniche di attuazione.



La formazione del presente quadro conoscitivo, necessario ai fini dell'integrazione dell'art. 95 "Misure di Salvaguardia", deve intendersi come la costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze di due principali soggetti istituzionali (Comune di Monte Argentario e Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano), organizzato e sistematizzato al fine di documentare l'assetto attuale degli specchi acquei del Porto del Valle a Porto Santo Stefano e del Porto di Porto Ercole.

Il quadro conoscitivo è definito in base alla lettura e restituzione cartografica degli specchi acquei, attraverso i seguenti atti amministrativi:

- Concessioni demaniali rilasciate dall'Amministrazione Comunale;
- Ordinanze e Regolamenti dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano;
- Ordinanze Sindacali.

Il presente quadro conoscitivo è costituito dai seguenti elaborati cartografici:

ELABORATO	QUADRO CONOSCITIVO	SCALA
Porto del Valle - Porto Santo Stefano		
Tav. 1A	Aree di ormeggio oggetto di atti amministrativi	1:2.000
Tav. 2A	Usi e funzioni delle aree oggetto di concessioni demaniali	1:2.000
Tav. 3A	Usi e funzioni delle aree oggetto di Ordinanze dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano	1:2.000
Tav. 4A	Usi e funzioni delle aree di ormeggio	1:2.000
Porto di Porto Ercole		
Tav. 1B	Aree di ormeggio oggetto di atti amministrativi	1:2.000
Tav. 2B	Usi e funzioni delle aree oggetto di concessioni demaniali	1:2.000
Tav. 3B	Usi e funzioni delle aree oggetto di Ordinanze dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano	1:2.000
Tav. 4B	Usi e funzioni delle aree oggetto di Ordinanza Sindacale	1:2.000
Tav. 5B	Usi e funzioni delle aree di ormeggio	1:2.000

La pianificazione comunale vigente

Il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995 n. 5, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.02, e di Regolamento Urbanistico adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 61 del 16/09/2010.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.07.2003, si avviava il procedimento di formazione del Piano regolatore del Porto di Porto Ercole ai sensi dell'art. 40 della L.r. 5/95.

A seguito della nota n. 44257 del 27/12/2006, l'Autorità Marittima (Ministero dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Livorno - Servizio Pol. Mar e Contenzioso - Sezione Demanio/Ambiente), esprimeva valutazione preliminare negativa sul progetto di PRP, pertanto con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 24/01/2007, l'Amministrazione comunale procedeva alla risoluzione del Protocollo di Intesa, e alla sospensione del procedimento di formazione del PRP, in quanto le osservazioni dell'Autorità Marittima evidenziavano un impianto progettuale che difficilmente poteva essere ricondotto in un quadro compatibile con le indicazioni rilevabili dalla sopra citata nota.

Per quanto sopra esposto l'Amministrazione intende confermare il procedimento, negli atti di competenza, delle fasi di definizione del Piano Regolatore Portuale, in coerenza con le azioni strategiche definite nel Piano d'Indirizzo Territoriale e relativo allegato Masterplan - La rete dei porti toscani, e con il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto.

Inoltre lo scenario della pianificazione e della legislazione di riferimento sono profondamente cambiati:



- passaggio delle competenze in materia di demanio marittimo alle Regioni, e, nel caso della Toscana, dalla Regione ai Comuni;
- la pianificazione degli atti di governo definiti dalla Lr 1/2005 comprende il piano regolatore portuale;
- i nuovi contenuti del Piano di Indirizzo territoriale regionale di cui alla DCR 72/2007 e dell'allegato Master plan "La rete dei porti toscani";
- il nuovo Piano Territoriale di coordinamento della provincia di Grosseto (PTC), approvato con DCP n. 20 del 11/06/2010.

Gli strumenti di Pianificazione portuale vigenti, di seguito elencati, hanno la caratteristica di non avere parametri per la valutazione di conformità edilizia:

- Piano Regolatore del Porto del Valle a Porto Santo Stefano approvato con DM LLPP n. 9135 del 22.12.1958;
- Piano Regolatore del Porto di Porto Ercole approvato con DM LLPP del 22.06.1960.



OBIETTIVI E STRATEGIE

L'esigenza ed indifferibilità di una disciplina urbanistica di salvaguardia degli assetti portuali di Porto Ercole e Porto Santo Stefano nelle more di formazione ed approvazione dei rispettivi Piani regolatori portuali consegue a molteplici circostanze.

I P.R.P. attualmente vigenti, già previsti dalla l. 20 agosto 1921 n. 1177 e disciplinati dalla l. 3 novembre 1961, n. 1246, sono strumenti con i quali l'Amministrazione si è a suo tempo limitata esclusivamente ad individuare, per ciascun porto, le opere pubbliche da realizzare. Si tratta, cioè, di strumenti non aventi natura di piani urbanistici, in quanto privi di un sistema di vincoli attinenti alla destinazione d'uso delle aree portuali, nonché della previsione di parametri edilizi per le eventuali edificazioni ammesse nell'area di riferimento.

Nelle more di approvazione dei nuovi Piani regolatori, che l'ordinamento regionale arricchisce di contenuti pianificatori (tanto da qualificarli atti di governo del territorio), è dunque necessario stabilire dei principi edilizio/urbanistici che consentano all'Amministrazione la gestione - sia pur transitoria e precaria - delle aree portuali senza pregiudicare i futuri assetti.

Le aree portuali sono difatti carenti, allo stato, di alcuna disciplina di urbanistica, anche di salvaguardia: da un lato sono decadute, per decorso del triennio, le salvaguardie introdotte dal Piano strutturale; d'altro canto, è assente - come detto - la considerazione dei valori urbanistici nell'ambito dei P.R.P. attualmente vigenti.

Non solo: anche il P.R.P. del Porto del Valle adottato, in corso di approvazione, non costituisce atto di governo del territorio ex art. 47-ter della l.r. toscana 3 gennaio 2005, n.1, in quanto redatto ai sensi della l. 28 gennaio 1994, n. 84. Dall'adozione del P.R.P. del Porto del Valle non è, dunque, derivata l'introduzione di alcuna salvaguardia urbanistica.

E' per tali ragioni che l'Amministrazione comunale di Monte Argentario - d'intesa con la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto, (il 31 gennaio 2011 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, il Comune di Monte Argentario e la Provincia di Grosseto nel quale le parti si sono impegnate, nei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, di fornire il supporto necessario per una verifica della coerenza normativa degli atti che il Comune dovrà assumere in merito alle concessioni del demanio marittimo) - reputa improcrastinabile l'introduzione, con l'implementazione del Regolamento urbanistico già adottato, di una disciplina di salvaguardia dell'assetto portuale esistente nel Porto del Valle - Porto Santo Stefano e nel Porto di Porto Ercole, avente efficacia fino all'approvazione dei nuovi P.R.P.

Il Regolamento urbanistico, adottato dal Consiglio comunale di Monte Argentario con delibera del 16 settembre 2010, n. 61, contiene uno specifico quadro conoscitivo di riferimento, come elencato all'elaborato M "Relazione illustrativa generale": al fine della adozione della disciplina di salvaguardia per gli assetti portuali, è stata tuttavia effettuata una specifica ricognizione delle concessioni demaniali di Porto Ercole e del Porto del Valle - Porto Santo Stefano attualmente vigenti.

All'esito della ricognizione sono stati redatti appositi elaborati cartografici, che mostrano l'attuale fisionomia e localizzazione delle concessioni demaniali che costituiscono parte integrante della disciplina di salvaguardia.



1. PORTO DEL VALLE – PORTO SANTO STEFANO

1.1 Aree di ormeggio oggetto di atti amministrativi

1.2 Concessioni demaniali rilasciate dall'Amministrazione Comunale

Sono di seguito elencate in ordine di rilascio, le concessioni demaniali con gli estremi relativi alla esatta superficie oggetto della concessione stessa e l'entità delle opere necessarie all'utilizzo.

I. "Porto del Valle"

- "Concessione demaniale n. 18/2009" di complessivi mq 1.106, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio (CD1_1) per unità da diporto costituito da passerella di mq 5 (ml 4,40), pontile galleggiante di mq 162 (ml 52,40) con relativa catenaria per l'ormeggio di n. 24 unità di lunghezza superiore a ml. 6, e n. 14 di lunghezza inferiore a ml 6. come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	1.106 mq
OR	001	/	167,00 mq

- "Concessione demaniale n. 26/2009" di complessivi mq 3.919, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo con pontile galleggiante ml. 54x2,20 (mq 118); n. 2 passerelle con ormeggio(CD1_2) su di un solo lato ml 110x1,10 (mq 121), n.3 catenarie della lunghezza di ml 150 ove saranno ormeggiate n.50 imbarcazioni superiori alla lunghezza di m 6, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.918,75 mq
OR	001.a	F	131,56 mq
OR	001.b	F	78,41 mq
OR	002	F	176,44 mq

II. "Scalo Colombo"

- "Concessione demaniale n. 37/2009" di complessivi mq 18.338, di cui mq 17.125,80 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 770,80 classificati come opere di facile rimozione (pontili e passerella) e ulteriori mq 441,40 di opere di facile rimozione(CD1_3) (catenarie, calcolate con superficie virtuale ai fini del calcolo del canone), allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto, costituito da pontili galleggianti con relativa catenaria, una passerella e linee elettriche interrate (ml 101,19) passanti sulla B.na scalo Colombo, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	18.338 mq
OR	001	F	9,26 mq
OR	002	F	761,54 mq
OR	003	G	49,60 ml
OR	004	G	49,60 ml
OR	005	G	125,20 ml
OR	006	G	34,10 ml
OR	007	G	66,50 ml
OR	008	G	23,00 ml
OR	009	G	43,80 ml
OR	010	G	49,60 ml

III. "Darsena del Valle"

- "Concessione demaniale n. 15/2006" di complessivi mq 48, allo scopo di mantenere un tratto di banchina lato Est, con una recinzione per impedire l'accesso di estranei nell'area del Cantiere(CD3_1), come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	48 mq

- "Concessione demaniale n. 16/2006" di complessivi mq 5.084, allo scopo di mantenere ed esercitare un cantiere navale per



costruzione e riparazioni natanti con annesso scalo di alaggio e due capannoni (CD3_2), nonché un corpo morto per l'ormeggio di natanti in riparazione nel cantiere, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	3.524,00 mq
SP	001	G	960,00 mq
OE	670	A	7,00 mq
OE	671	A	285,00 mq
OE	672	A	37,00 mq
OE	679	A	130,00 mq
OE	673	A	78,00 mq
OE	675	A	3,00 mq
OE	680	A	20,00 mq
OE	681	A	20,00 mq
OR	001	A	20,00 mq

- "Concessione demaniale n. 17/2006" di complessivi mq 1.002, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto(CD1_4) costituito da pontile galleggiante di mq 137,16 (ml 40,80), passerella di mq 6,90 (ml 4,40) e relativa catenaria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	1.002,00 mq
OR	001	G	137,16 mq
OR	002	D	6,90 mq
OR	003	G	

- "Concessione demaniale n. 21/2006" di complessivi mq 1.260, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_5) costituito da passerella di mq 12,61 (ml 6,40), pontile galleggiante mq 165 (ml 75) con relativa catenaria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	1260 mq
OR	001	E	165 mq
OR	002	G	-
OR	003	G	12,61 mq

- "Concessione demaniale n. 23/2009" di complessivi mq 4, allo scopo di mantenere un piccolo pontile di legno (3,50x1,20) e due corpi morti per attracco e ormeggio di due piccole imbarcazioni da diporto(CD1_6), come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	
OR	001	59	77 mq

IV. "Darsena Arturo"

- "Concessione demaniale n. 01/2007" di complessivi mq 4.100, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo utilizzato per l'ormeggio di unità da diporto(CD1_7), mediante due pontili galleggianti, due passerelle e relativa catenaria, con l'obbligo di gestione diretta senza fine di lucro, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	4.012,60 mq
ZD	001	/	87,40 mq
OR	001	F	124,15 mq
OR	002	F	6,10 mq
OR	003	G	107,70 ml
OR	004	F	93,00 mq
OR	005	F	6,00 mq
OR	006	G	123,80 ml

- "Concessione demaniale n. 42/2010" di complessivi mq 24, allo scopo di mantenere una stazione distributore carburanti per natanti



da diporto(CD3_3), composto da tre colonnine erogatrici, tre serbatoi e un serbatoio per complessivi mc 40,3, un pontiletto galleggiante, come individuato nella cartografia allegata Tav.2A.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	202,09 mq
ZD	001	E	58,60 mq
OR	001	F	10,71 mq
OR	002	G	67,81 mq
OR	003	F/G	58,91 mq

1.3 Ufficio Circondariale Marittimo, Ordinanza n. 174/08 - Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del porto e della rada di Porto Santo Stefano

I. "Banchina Toscana"

a) Mezzi navali antinquinamento.

- I primi 10 metri a partire dalla testata della banchina Toscana, di colore **giallo** come individuato nella cartografia allegata sono destinati all'ormeggio dei mezzi navali in servizio antinquinamento in convenzione con il Ministero dell'Ambiente.

b) Motopesca

- I successivi 35 metri di colore **verde** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta di unità da pesca, secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima.

c) Unità traffico passeggeri.

- I successivi 30 metri di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta di unità adibite al traffico passeggeri secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima.

d) Unità in transito e unità ai lavori.

- I successivi 30 metri di colore **blu** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta con ancore a mare alle unità da diporto in transito o di unità sottoposte ad operazioni doganali.

e) Motobarche da pesca (reti da posta e parangali).

- I successivi 15 metri di colore **verde** come individuato nella cartografia allegata sono destinati all'ormeggio di punta delle motobarche da pesca secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima.

f) Operazioni di alaggio e varo unità.

- I successivi 15 metri, di colore **celeste** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati alle operazioni di alaggio e varo unità a mezzo autogrù mobili. Nella predetta area possono essere alate e/o varate unità aventi una lunghezza massima di 10 metri (LFT).

II. "Darsena Arturo"

a) Banchina confinante con il cantiere Navale dell'Argentario.

- Il lato interno della banchina confinante con il Cantiere Navale dell'Argentario e i successivi 20 metri del molo Marinai d'Italia, di



colore **viola** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta di natanti da diporto di piccole dimensioni appartenenti ai soci dell'Associazione "Amici del Guzzo" anche in seconda andana purché il limite esterno della seconda andana non superi i 15 metri a partire dalla banchina. L'Associazione "Amici del Guzzo" dovrà fornire, per ogni singola unità, il nominativo del proprietario, il suo domicilio e recapito telefonico nonché le dimensioni strutturali dell'unità (lunghezza f.t., larghezza f.t.);

b) Molo Marinai d'Italia.

- I successivi 60 metri del molo Marinai d'Italia, meglio individuati in tinta **verde** sull'allegato stralcio planimetrico sono destinati all'ormeggio di punta delle unità adibite alla piccola pesca, aventi una lunghezza massima non superiore a 10 metri (LFT), secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima. I restanti 5 metri di molo e la testata dello stesso molo Marinai d'Italia, di colore rosso come individuato nella cartografia allegata, dovranno essere lasciati sempre liberi per motivi di Sicurezza della Navigazione, connessi con le manovre evolutive delle unità in entrata/uscita dalla darsena.

III. "Pontile del Valle"

a) Imbarco e sbarco passeggeri lato di levante del Pontile

- Il tratto di pontile compreso tra il limite della concessione demaniale marittima intestata al comune di Monte Argentario e lo spigolo della testata del pontile stesso, di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, è destinato all'attracco di unità adibite al trasporto passeggeri per il tempo strettamente necessario alle singole operazioni di imbarco/sbarco. Nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 31 marzo dell'anno successivo, potrà essere consentita la sosta di un'unità anche nelle ore notturne salvo casi di necessità ed urgenza rappresentati dall'Autorità Marittima.

b) Testata del Pontile del Valle

- In testata del pontile del Valle, di colore **rosso** come individuato nella cartografia allegata, è vietato l'ormeggio alle unità di qualsiasi tipo al fine di non ostacolare le manovre evolutive delle navi traghetto. Eventuale deroga al presente disposto può essere concessa, per singoli casi, di comprovata emergenza e necessità preventivamente vagliate e autorizzate ad insindacabile giudizio dall'Autorità Marittima.

c) Imbarco e sbarco passeggeri lato di ponente del Pontile.

- Il tratto di ponente del Pontile del Valle, di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, è destinato all'ormeggio delle navi in servizio di collegamento da e per l'Isola del Giglio della Soc. TOREMAR e MAREGIGLIO ed alle operazioni di imbarco e sbarco passeggeri e veicoli.

IV. "Banchina Candi"

a) Scali 2 e 3 della Banchina Candi.

- Gli scali 2 e 3 della banchina Candi a partire dalla radice del Pontile del Valle lato di ponente, di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'accosto di punta alle navi in servizio di collegamento da e per l'Isola del Giglio e di Giannutri, delle Società TO.RE.MAR e MAREGIGLIO e alle conseguenti operazioni di imbarco e sbarco passeggeri e veicoli.

b) Traffico passeggeri.

- Il restante tratto di banchina a partire dallo scalo 3 fino al limite dello specchio acqueo in concessione della Società Porto Turistico Domiziano s.p.a., di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, è destinato all'ormeggio di unità destinate al traffico passeggeri.

V. "Banchina Cetina"

a) Naviglio Uso conto proprio e traffico passeggeri.

- Fatta eccezione per i primi 3 metri di banchina a partire dall'angolo congiungente con la banchina Scalo Colombo, i quali devono essere sempre lasciati liberi per motivi di Sicurezza della Navigazione, i successivi 20 metri, di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta delle unità che effettuano servizi speciali, uso conto proprio e traffico passeggeri, iscritte negli RR.NN.MM. & GG. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, aventi una lunghezza massima non superiore a 15 metri (LFT) secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima.

b) Banchina rifornimento.

- Il successivo tratto di 20 metri, a partire dal limite di banchina destinata al naviglio di cui alla lettera a), di colore **rosa** come individuato nella cartografia allegata, è destinato all'attracco di unità per effettuare operazioni di rifornimento carburante a mezzo impianto fisso di distribuzione. Il restante tratto di banchina, fino alla radice del molo Garibaldi, meglio individuato in tinta rossa sull'allegato stralcio planimetrico, è destinato all'ormeggio delle Unità Navali della Guardia Costiera.

VI. "Molo Garibaldi"

c) Motopesca

- Fatta eccezione dei primi 3 metri di banchina partendo dall'angolo congiungente con la banchina Cetina i quali devono essere sempre lasciati liberi per motivi di sicurezza della navigazione, il primo tratto di banchina del Molo Garibaldi di 100 metri, di colore **verde** come individuato nella cartografia allegata, è destinato all'ormeggio di



punta alle unità da pesca secondo i posti assegnati nominalmente dall'Autorità Marittima.

d) Mezzi Navali dello Stato e Forze di Polizia

- I successivi 35 metri di banchina, di colore **rosso** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio di punta dei Mezzi Navali dello Stato e Forze di Polizia.

e) Imbarcazioni da diporto Diving

- I successivi 25 metri di banchina, di colore **arancione** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati in via sperimentale all'ormeggio di punta delle sole imbarcazioni da diporto iscritte nei R.I.D. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano impiegate in attività Diving (servizio appoggio subacquei).

f) 2° braccio molo Garibaldi

- I successivi 150 metri di banchina, di colore **blu** come individuato nella cartografia allegata, sono destinati all'ormeggio alle unità in transito e a quelle che richiedono rifugio nel porto di Porto Santo Stefano secondo gli spazi disponibili al momento dell'ingresso nel porto e secondo le modalità di ormeggio stabilite di volta in volta dall'Autorità Marittima.

2. PORTO DI PORTO ERCOLE

2.1 Aree di ormeggio oggetto di atti amministrativi

Sono di seguito elencate in ordine di rilascio, le concessioni demaniali con gli estremi relativi alla esatta superficie oggetto della concessione stessa e l'entità delle opere necessarie all'utilizzo.

2.2 Concessioni demaniali

I. "Lungomare Andrea Doria":

- "Concessione demaniale n. 22/2006" di superficie complessiva di **mq 771,25**, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_1) costituito da: passerella di mq 8,51, pontile galleggiante mq 86,72, masso in cemento di mq 6,72 e relativa catenaria come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	771,26 mq
OR	001	F	86,72 mq
OR	002	F	8,51 mq
OR	003	F	6,72 mq
OR	004	G	/

- "Concessione demaniale n. 15/2007" di complessivi **mq 3.720** di cui mq 3.424,20 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 295,80 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_2) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria, una passerella e linee elettriche passanti sul Lungomare Andrea Doria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.720 mq
OR	001	F	287,40 mq
OR	002	G	380,11 ml
OR	003	F	8,40 mq
OR	004	G	22,87 ml
Domanda di variazione al contenuto della concessione			
Manutenzione e modifiche			
OR	001	F	5,51 mq



- **"Concessione demaniale n. 16/2007"** di complessivi mq **616,27** di cui mq 538,49 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 77,78 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_3) costituito da pontile galleggiante di mq 73,10 (ml 40) composto da elementi galleggianti delle dimensioni di ml 8,30x2,40, con passerella di mq 4,68 e relativa catenaria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	616 mq
OR	001	/	80 mq

- **"Concessione demaniale n. 17/2007"** di complessivi mq **3.720** di cui mq 3.427,05 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 292,95 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_4) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria, una passerella e linee elettriche passanti sul Lungomare Andrea Doria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.720 mq
OR	001	F	7,45 mq
OR	002	F	285,50 mq
OR	003	G	332,01 ml
OR	004	G	15,00 ml

- **"Concessione demaniale n. 18/2007"** di complessivi mq **3.720** di cui mq 3.425,62 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 294,38 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_5) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria, una passerella e linee elettriche di ml. 20,90 passanti sul Lungomare Andrea Doria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.720 mq
OR	001	F	282,10 mq
OR	002	G	380,10 ml

OR	003	F	12,28 mq
OR	004	G	20,90 ml
Domanda di variazione al contenuto della concessione			
Manutenzione e modifiche			
OR	005	F	2,16 mq
OR	006	F	2,16 mq

- **"Concessione demaniale n. 19/2007"** di complessivi mq **3.720** di cui mq 3.427,03 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 292,97 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_6) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria, una passerella e linee elettriche di ml. 39,60 passanti sul Lungomare Andrea Doria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.720 mq
OR	001	F	7,45 mq
OR	002	G	285,52 mq
OR	003	G	331,65 ml
OR	004	G	36,00 ml
OR	005	G	36,00 ml

- **"Concessione demaniale n. 20/2007"** di complessivi mq **3.720** di cui mq 3.426,85 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 293,315 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_7) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria e una passerella, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	3.720 mq
OR	001	F	7,47 mq
OR	002	F	285,68 mq
OR	003	G	329,96 ml
Domanda di variazione al contenuto della concessione			
Manutenzione e modifiche			
OR	001	F	7,04 mq



II. "Banchina Marinai d'Italia"

- "Concessione demaniale n. 13/2006" di superficie complessiva di **mq 84,25**, allo scopo di mantenere un'area scoperta al lato del manufatto adibito a segheria (CD3_1), come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	84,25 mq

- "Concessione demaniale n. 14/2006" di superficie complessiva di **mq 117**, allo scopo di mantenere un'area scoperta (CD3_2) utilizzata per il deposito di legname, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	117 mq

- "Concessione demaniale n. 19/2006" di superficie complessiva di **mq 74,25**, allo scopo di mantenere un capannone (CD3_3) prefabbricato in cemento da adibire a officina elettromeccanica per la riparazione di imbarcazioni, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	74,25 mq
OE	650	D	43,00 mq

- "Concessione demaniale n. 23/2006" di superficie complessiva di **mq 194,63**, allo scopo di mantenere un capannone (CD3_4) in cemento adibito a segheria e laboratorio di carpenteria con area asservita, ed una gru a torre, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	194,63 mq
OE	649	C	77,84 mq
OR	001	F	16,00 mq

- "Concessione demaniale n. 10/2007" di superficie complessiva di **mq 135** di cui mq 55,57 classificate come area scoperta e mq 79,43 come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un capannone prefabbricato (CD3_5) adibito a officina meccanica per riparazione motori marini ed area asservita, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	135 mq
OE	651	D	79,43 mq

III. "Molo Santa Barbara"

- "Concessione demaniale n. 13/2007" di complessivi **mq 1.720** di cui mq 1.585,56 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 134,44 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_8) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria e una passerella, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	1.720,00 mq
OR	001	F	7,48 mq
OR	002	F	126,96 mq
OR	003	G	184,96 ml

- "Concessione demaniale n. 14/2007" di complessivi **mq 1.720** di cui mq 1.585,56 classificati specchio acqueo entro 100 metri dalla costa e mq 134,44 classificati come opere di facile rimozione, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_9) costituito da pontile galleggiante con relativa catenaria e una passerella, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	1.720,00 mq
OR	001	F	7,48 mq
OR	002	F	126,96 mq
OR	003	G	184,96 ml



IV. "Molo le Grotte"

- "Concessione demaniale n. 12/2008" di complessivi mq 94,45 allo scopo di mantenere una stazione di servizio carburanti costituita da due colonnine erogatrici, di cui una per benzina e l'altra per gasolio (CD3_6), collegate tramite una tubazione, ai serbatoi interrati di una capacità singola di 10mc, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	94,45 mq
OR	001	F	51,84 mq
OR	002	G	13,90 mq
OR	003	F	28,71 ml

- "Concessione demaniale n. 11/2009" di complessivi mq 240,75 allo scopo di mantenere uno specchio acqueo per il posizionamento di un pontile galleggiante (CD3_7), a carattere stagionale asservito all'impianto di erogazione carburanti da utilizzare al solo fine dell'erogazione dei rifornimenti, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
ZD	001	/	94,45 mq
OR	001	F	51,84 mq
OR	002	G	13,90 mq
OR	003	F	28,71 ml

V. "Piazza Strozzi"

- "Concessione demaniale n. 12/2006" di complessivi mq 2.303, allo scopo di mantenere un punto di ormeggio per unità da diporto (CD1_10) costituito da pontile galleggiante di mq 216,52 (ml 86,80) passerella di mq 37,16 con relativa catenaria, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	2.303 mq
OR	001	F	37,16 mq
OR	002	F	216,52 mq
OR	003	G	98,00 ml

OR	004	G	13,45 ml
OR	005	G	14,86 ml
OR	006	G	99,45 ml

- "Concessione demaniale n. 28/2009" di complessivi mq 1.391,30 di cui mq 1.190,40 di specchio acqueo e mq 200,90 occupati da un pontile delle dimensioni di m 74,80x2,70, allo scopo di mantenere un pontile per l'ormeggio di unità da diporto (CD1_11), come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	851,84 mq
OR	001	F	8,03 mq
OR	002	F	186,07 mq
OR	003	G	74,80 ml
OR	004	G	74,80 ml
OR	005	G	17,00 ml
OR	006	G	15,12ml
OR	007	G	17,30 ml
OR	008	G	21,00 ml
ZD	001	G	32,20 mq
OR	009		32,20 mq

VI. "Ex Cirio"

- "Concessione demaniale n. 09/2008" di complessivi mq 74,95, allo scopo di mantenere un pontile fisso (CD2) con sottostante ancorata una tubazione per prelievo acqua di mare, ed una tubazione lungo la scogliera per lo scarico acqua a mare, come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	31,95 mq
ZD	001	/	43,00 mq
OR	001	F	31,95 mq



OR	002	G	36,00 mq
----	-----	---	----------

VII. "Catenaria del Comune – ex Cirio"

- "Concessione demaniale n. 20/2006" di complessivi mq 12.000, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo per la posa di singoli gavitelli con relativa catenaria per ormeggio imbarcazioni da diporto riservato ai residenti non a scopo di lucro (CD1_12), come individuato nella cartografia allegata Tav.2B.

Prefisso oggetto	Identificativo oggetto	Tipologia opera	Superficie/Perimetro
SP	001	/	12.000 mq

2.3 Ufficio Circondariale Marittimo, Ordinanza n. 137/09

I. "Banchina Marinai d'Italia ex Santa Barbara":

- specchio acqueo prioritariamente riservato alle unità da pesca e nel restante spazio disponibile è consentito l'ormeggio al naviglio da traffico e alle unità da diporto ad uso commerciale. E' altresì consentito l'ormeggio, qualora vi sia disponibilità ad unità appartenente alle associazioni ONLUS, come individuato alla lettera "H" nella cartografia allegata Tav.3B.

II. "Molo Santa Barbara":

- specchio acqueo antistante Molo Santa Barbara, di forma trapezoidale, delimitato a mare da numero due (2) gavitelli biconici di colore bianco e at terra per una lunghezza di metri 60,40 a partire dallo spigolo dello stesso Molo come individuato dalla lettera "B" nella cartografia allegata Tav.3B.

III. "Molo della Sanità":

- Tratto di banchina del Molo della Sanità per complessivi metri 35 dalla radice lato di levante, è destinato al libero ormeggio dei natanti da diporto aventi lunghezza f.t. non superiore ai metri 5 come individuato alla lettera "C" della cartografia allegata Tav.3B;
- Tratto di banchina del Lungomare Andrea Doria per complessivi metri 25 dalla radice verso il lato di ponente, è destinato al libero ormeggio dei natanti da diporto aventi lunghezza f.t. non superiore ai metri 6 individuato alla lettera "D" nella cartografia allegata Tav.3B.

IV. "Molo M. De Angelis":

- Tratto di banchina del Lungomare Andrea Doria per complessivi metri 18, dalla radice lato di levante è destinato a libero ormeggio di unità da diporto e a quelle che effettuano attività di locazione ai sensi della vigente ordinanza in materia, individuato alla lettera "E" come individuato nella cartografia allegata Tav.3B;
- Trattati di banchina del Molo De Angelis per complessivi metri 25 dalla radice di levante e di ponente sono riservati all'ormeggio di natanti da diporto aventi lunghezza f.t. non superiore ai metri 6 ad eccezione fatta per il tratto di metri 3 posto dinanzi alle scalette, che deve essere sempre lasciato libero per consentire le operazioni di imbarco e sbarco, come individuato alla lettera "F" nella cartografia allegata Tav.3B. E' altresì destinato alle predette unità, il



tratto di banchina del Lungomare Andrea Doria per complessivi metri 32 dalla radice del molo lato di levante, come individuato alla lettera "G" nella cartografia allegata Tav.3B;

- Specchio acqueo di forma "triangolare" ubicato tra il Molo De Angelis - lato ponente ed il moletto delle Grotte - lato levante e delimitato a mare mediante n. 5 gavitelli biconici di colore bianco, è destinato all'ormeggio, come individuato alla lettera "A" nella cartografia allegata Tav.3B.

2.4 Ufficio Circondariale Marittimo, Ordinanza n. 207/07

- Tratto di banchina posto sul Molo della Sanità, lato destro e precisamente dallo spigolo verso la radice per una lunghezza di mt. 5 (cinque) è destinato all'ormeggio di n.2 piccoli natanti a vela (DREAM) della Lega Navale Italiana - Delegazione di Monte Argentario, come individuato nella cartografia allegata Tav.3B.

2.5 Comune di Monte Argentario, Ordinanza Sindacale n. 7034/10 e s.m.i

- L'ormeggio nella porzione di specchio acqueo lato terra ricompreso tra molo "delle Grotte" (o moletto API) e piazzale Strozzi come individuato nella cartografia allegata Tav.4B "natanti da diporto" è consentito ai soli soggetti residenti nel comune di Monte Argentario frazione di Porto Ercole;
- ormeggio nelle ulteriori porzioni di specchio acqueo individuato nella cartografia allegata Tav.4B;
- nella zona posta nella banchina marinai d'Italia ex S Barbara, individuato nella cartografia allegata Tav.4B (colore rosa), per una migliore funzionalità deve essere ampliata la zona destinata alla piccola pesca ed accorpata a quella destinata al naviglio da traffico ed alle unità da transito (art.1 ord.137/2009 Ufficio Circondariale Marittimo).

Comune di Monte Argentario
Usi e funzioni
delle aree oggetto
di concessioni demaniali

TAV.2A

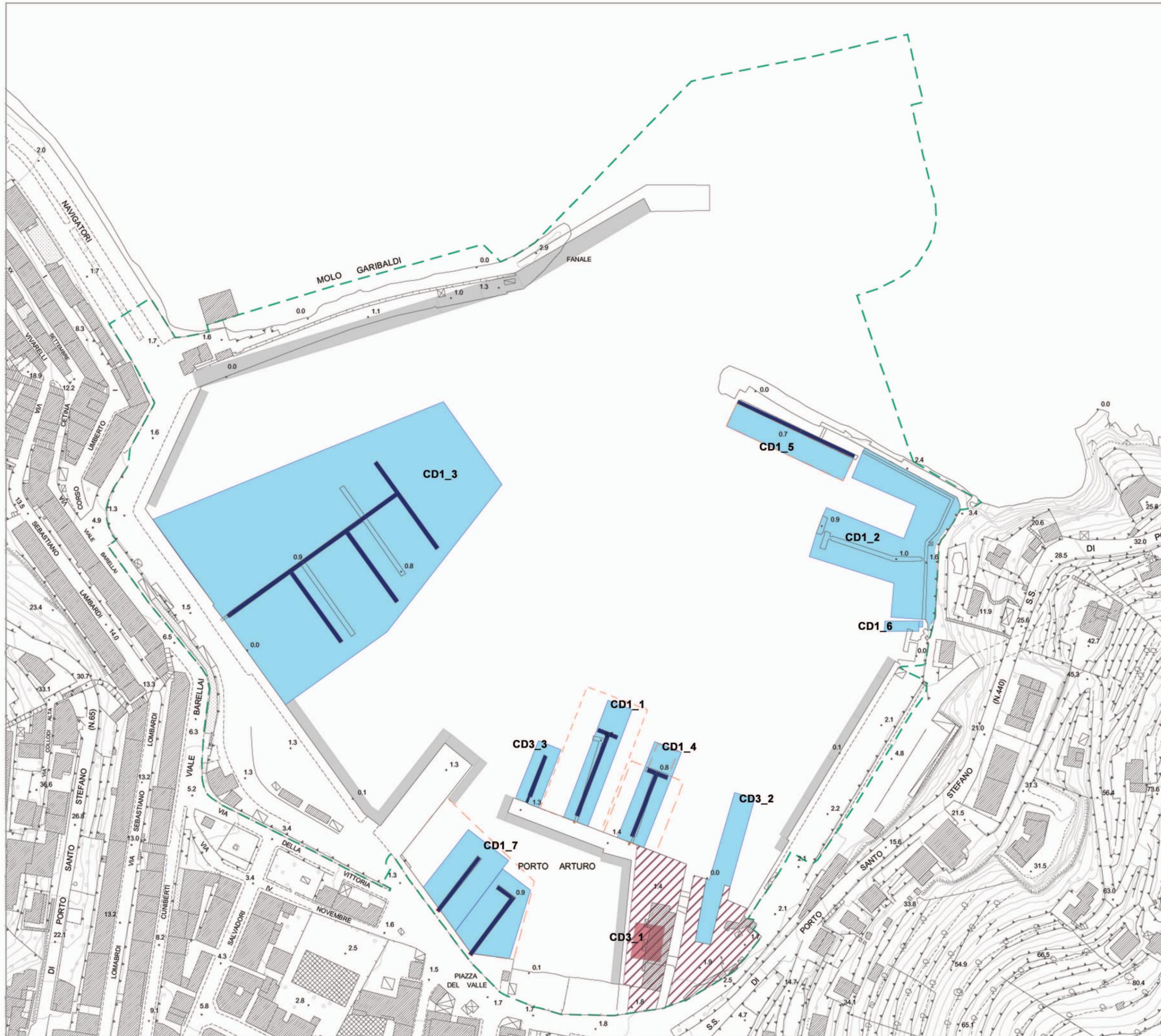
Porto Santo Stefano
scala 1:2000

CD1_X - Unità da diporto

- Specchio acqueo
- Pontile
- Catenaria
- Specchio acqueo e relativa catenaria

CD3_X - Altro

- Cantieri
- Ambito cantieri
- Rifornimento carburanti e relativo specchio acqueo
- Limite ambito portuale



Comune di Monte Argentario
 Usi e funzioni
 delle aree oggetto
 di Ordinanza Uff. Circ. Marittimo
TAV.3A

Porto Santo Stefano
 scala 1:2000

Ordinanza Uff.Circ.Mar. n.174/08

- Interdizione al transito
- Trasporto passeggeri
- Ormeaggio dei mezzi navali
- Unità di transito
- Operazioni di alaggio
- Diving
- Ormeaggio unità di piccola pesca
- Ormeaggio Guardia Costiera
- Amici del Guzzo
- Rifornimento carburanti
- Ormeaggio unità navali FF di Polizia
- Limite ambito portuale



Ordinanza Uff.Circ.Mar. n.174/08

- Interdizione al transito
- Trasporto passeggeri
- Ormeggio dei mezzi navali
- Unità di transito
- Operazioni di alaggio
- Diving
- Ormeggio unità di piccola pesca
- Ormeggio Guardia Costiera
- Amici del Guzzo
- Rifornimento carburanti
- Ormeggio unità navali FF di Polizia

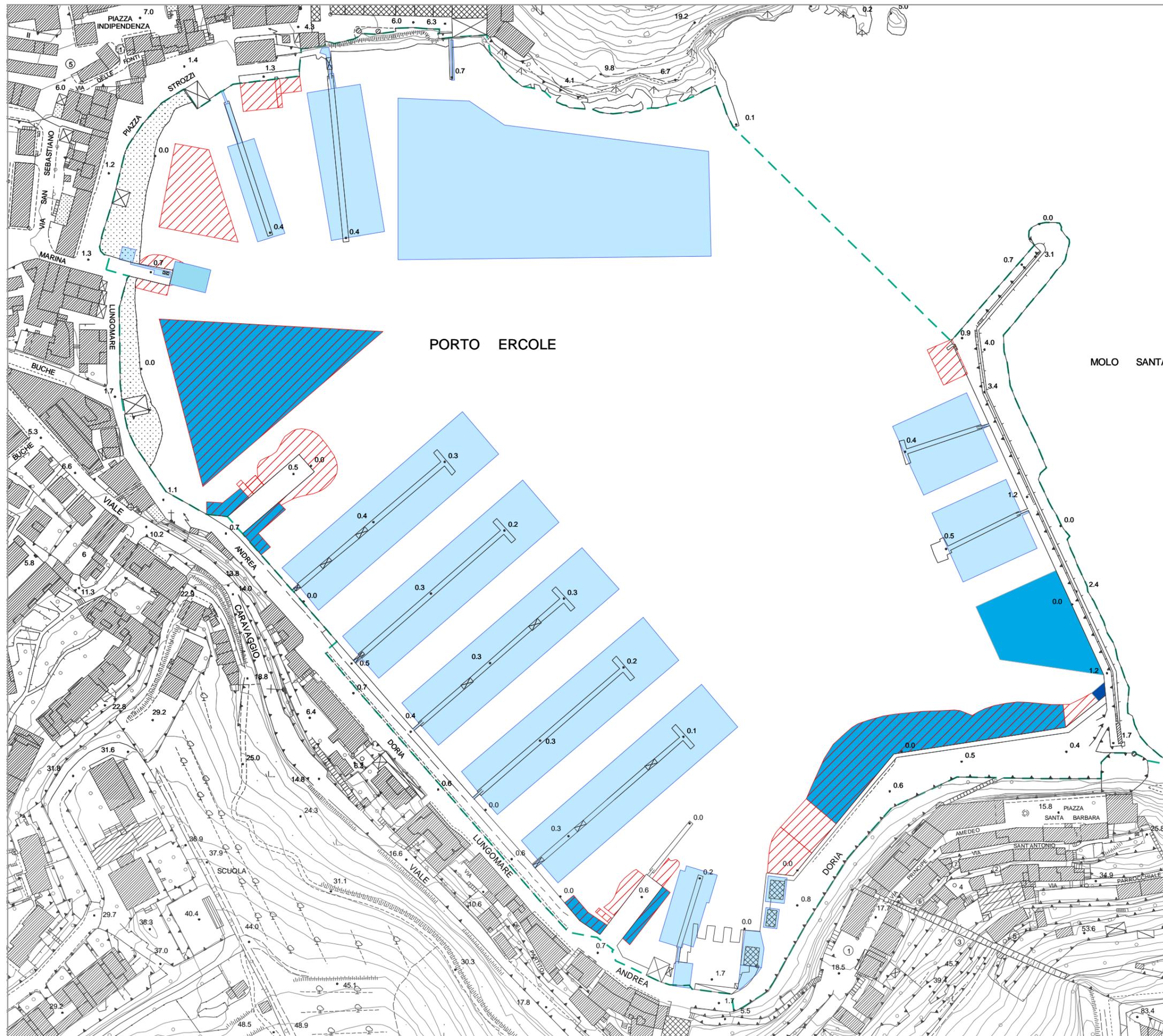
Concessioni demaniali

- CD1_X - Unità da diporto
 - Specchio acqueo
 - Pontile
 - Catenaria
 - Specchio acqueo e relativa catenaria
- CD3_X - Altro
 - Cantieri
 - Ambito cantieri
 - Rifornimento carburanti e relativo specchio acqueo
- Limite ambito portuale



Legenda

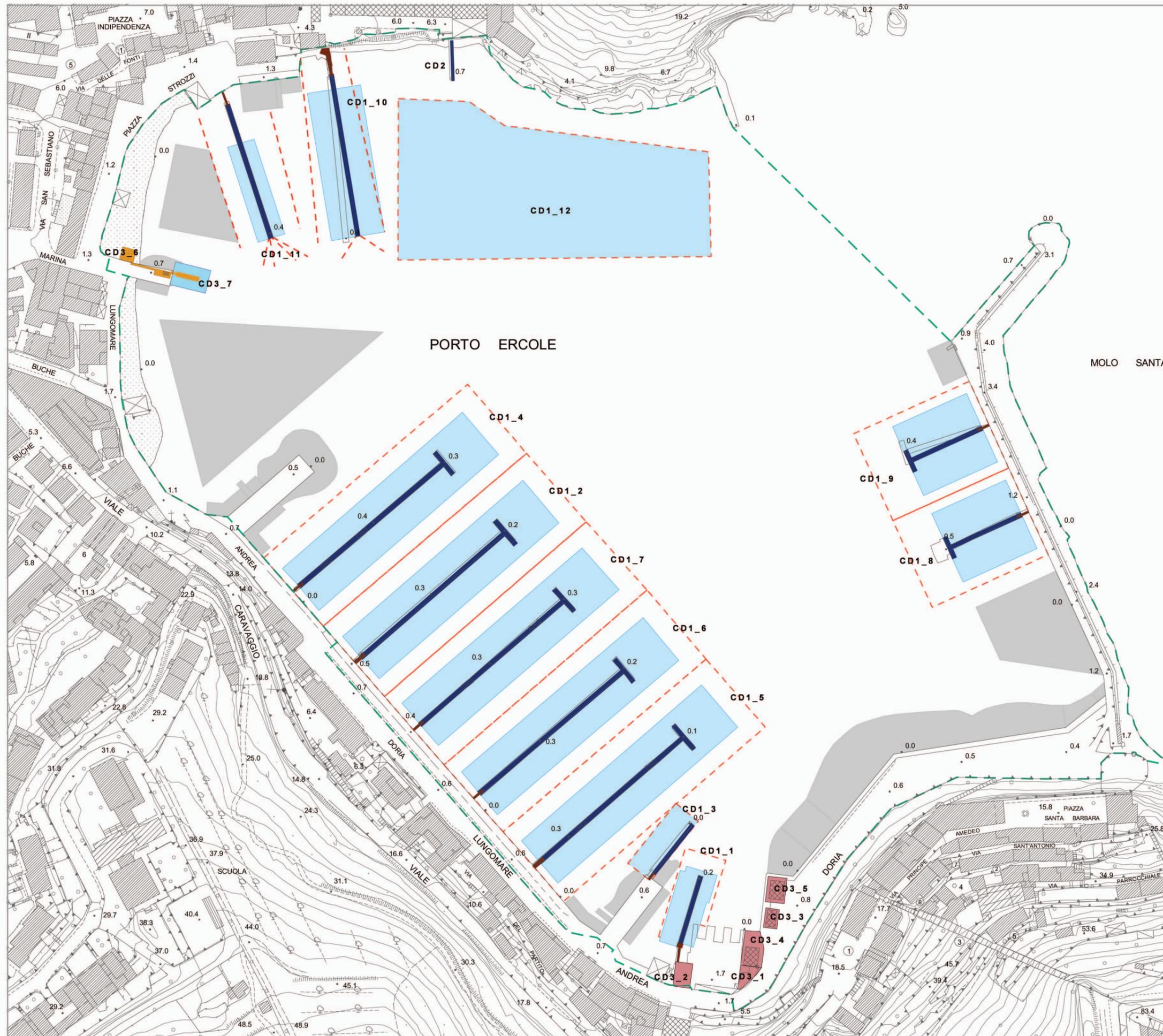
-  Ordinanza sindacale n.7034/10 s.m.i
-  Ordinanza Uff.Circ.Mar. n. 207/07
-  Ordinanza Uff.Circ.Mar. n.137/09
-  Concessioni demaniali
-  Limite ambito portuale



Comune di Monte Argentario
Usi e funzioni
delle aree oggetto
di Concessioni demaniali

Porto Ercole
scala 1:2000

TAV.2B



CD1_X - Unità da diporto (dal n.1 al n.12)

- Specchio acqueo
- Pontile
- Specchio acqueo e relativa catenaria
- Catenaria

CD2 - Pontile fisso

CD3_X - Altro (dal n.1 al n.7)

- Cantieri
- Rifornimento carburanti e relativo specchio acqueo
- Rifornimento carburanti
- Limite ambito portuale

Comune di Monte Argentario
Usi e funzioni
delle aree oggetto
di Ordinanza Uff. Circ. Marittimo

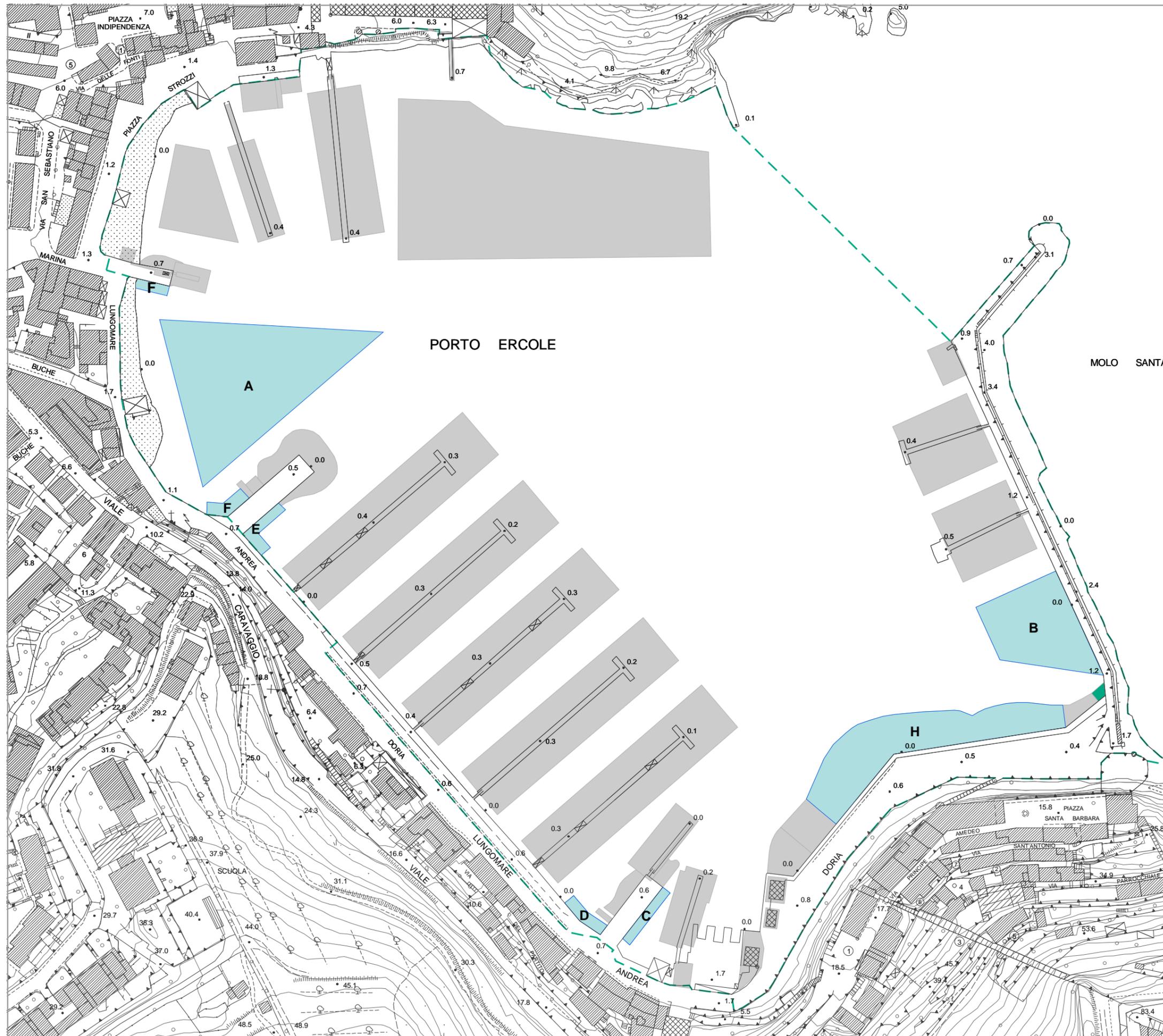
Porto Ercole
scala 1:2000

TAV.3B

Unità da diporto

-  Ormeaggio come indicato al punto 2.3 del Quadro conoscitivo
-  Ormeaggio come indicato al punto 2.4 del Quadro conoscitivo

 Limite ambito portuale



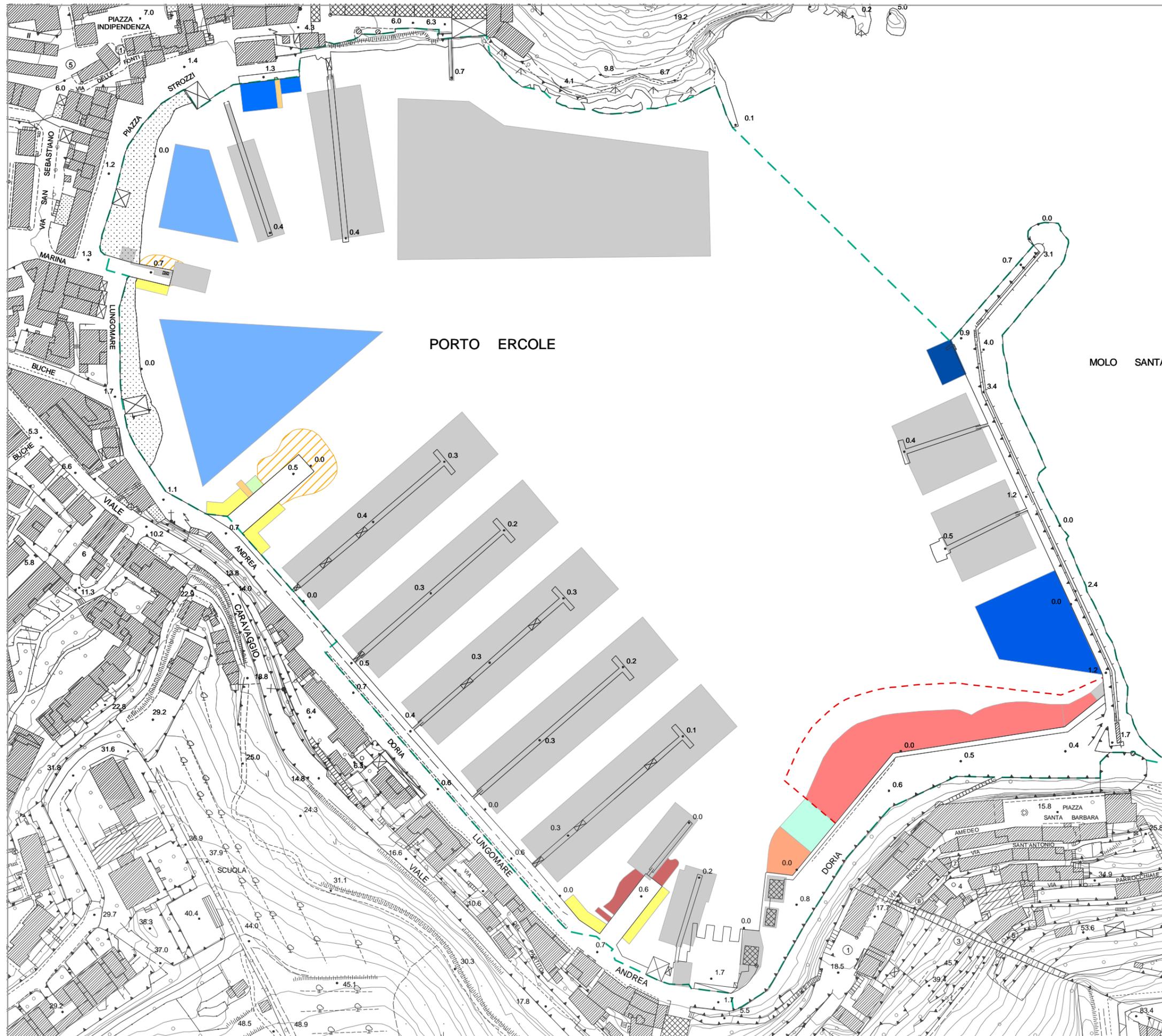
Comune di Monte Argentario
Usi e funzioni
delle aree oggetto
di Ordinanza Sindacale

Porto Ercole
scala 1:2000

TAV.4B

Unità da diporto

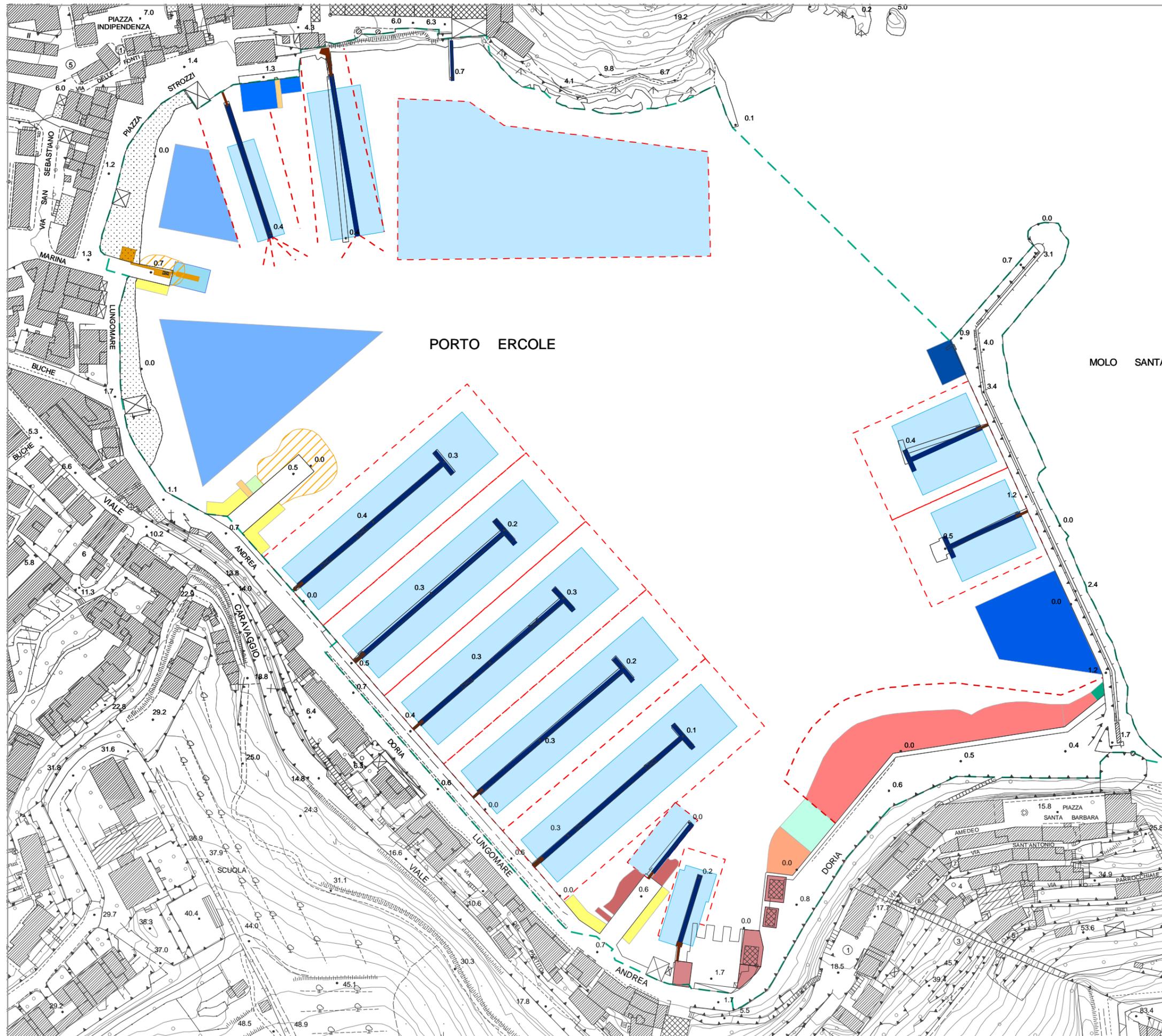
- Naviglio da transito
- Unità da diporto
- Unità da diporto di piccole dimensioni
- Ormeaggio destinato ai residenti
- Diving
- Traghetto catenaria Comune
- Autorità Marittime
- Piccola Pesca
- Alaggio e varo
- Imbarco e sbarco
- Locazione
- Rifornimento carburanti
- Catenaria
- Limite ambito portuale



Comune di Monte Argentario
Usi e funzioni
delle aree di ormeggio

Porto Ercole
scala 1:2000

TAV.5B



Concessioni demaniali

CD1_X - Unità da diporto

- Specchio acqueo
- Pontile
- Specchio acqueo e relativa catenaria
- Catenaria

CD2 - Pontile fisso

CD3_X - Altro

- Cantieri
- Rifornimento carburanti e relativo specchio acqueo
- Rifornimento carburanti

Ordinanza sindacale

- Naviglio da transito
- Unità da diporto
- Unità da diporto di piccole dimensioni
- Ormeggio destinato ai residenti
- Diving
- Traghetto catenaria Comune
- Autorità Marittime
- Piccola Pesca
- Alaggio e varo
- Imbarco e sbarco
- Locazione
- Rifornimento carburanti
- Limite ambito portuale